



Regione Calabria
Dipartimento Tutela della Salute
Prevenzione Primaria e Secondaria
CATANZARO

**FORMAZIONE DEI FORMATORI REGIONALI
SULL'ALLATTAMENTO AL SENO
SECONDO IL MODELLO OMS/UNICEF
"Allattamento al seno: corso pratico di counselling" (80 ore)**

MODULO 1: RELAZIONE DELLE ATTIVITA'

INTRODUZIONE

La protezione, la promozione e il sostegno dell'allattamento al seno costituiscono una priorità di salute pubblica oramai riconosciuta sia a livello internazionale che nazionale.

I dati italiani e regionali registrano la difficoltà espressa dalle donne nell'accedere ad informazioni e sostegno adeguati per l'allattamento durante il percorso nascita ed i primi anni di vita del bambino.¹ Anche all'interno della stessa struttura sanitaria, le informazioni non coerenti o contraddittorie fornite dagli operatori indicano la necessità di un aggiornamento professionale su temi fondamentali quali l'allattamento al seno.

In Calabria da alcuni anni sono stati attivati modelli organizzativi sul percorso nascita la cui efficacia è stata valutata ed è oramai riconosciuta a livello nazionale. Tali modelli organizzativi basati sull'offerta attiva dei servizi e sul raggiungimento di una copertura di popolazione si prestano ad essere adottati anche nell'ambito del piano di prevenzione attiva del sovrappeso e dell'obesità infantile e in particolare del progetto per la promozione dell'allattamento al seno.

In quest'ottica la Regione Calabria ha avviato un piano di formazione dei professionisti sanitari basato sul modello OMS/UNICEF con l'obiettivo di assicurare un'adeguata copertura nei servizi sanitari con operatori competenti nella promozione, protezione e sostegno dell'allattamento al seno.

Questo documento descrive obiettivi, metodi e risultati della prima parte del corso di formazione per formatori tenuto presso la ASL 3 di Rossano nel mese di maggio 2007.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il modello formativo adottato è basato sul corso OMS/UNICEF "Allattamento al seno: corso pratico di counselling" di 40 ore. Per la formazione dei formatori il percorso completo è articolato in due moduli di 40 ore ciascuno per un totale di 80 ore.

L'obiettivo generale del percorso formativo è stato dotare i partecipanti degli strumenti teorico-pratici necessari alla formazione degli operatori sanitari sulla gestione della lattazione, sul counselling e sulla promozione, protezione e sostegno dell'allattamento al seno.

Gli obiettivi formativi prevedevano che al termine del corso i partecipanti fossero in grado di:

1. descrivere i vantaggi dell'allattamento materno, la fisiologia dell'allattamento e le pratiche attualmente raccomandate per l'alimentazione infantile
2. descrivere la pratica dell'allattamento al seno in condizioni fisiologiche e in presenza di patologia materna o neonatale
3. fornire sostegno adeguato e competente all'allattamento al seno in condizioni fisiologiche e in condizioni di patologia materna o neonatale
4. mettere in pratica le tecniche di counselling applicate alla promozione, protezione e sostegno dell'allattamento al seno
5. analizzare criticamente le pratiche professionali mettendole a confronto con le prove di efficacia disponibili
6. proporre miglioramenti ai modelli operativi di promozione dell'allattamento al seno attualmente in uso basandosi sull'offerta attiva del servizio
7. organizzare corsi sulla promozione dell'allattamento al seno secondo il modello OMS/UNICEF perseguendo con i discenti gli obiettivi formativi da 1 a 6.

All'inizio del corso è stata fatta un'analisi delle aspettative e dei bisogni formativi percepiti dai partecipanti. I principali bisogni emersi facevano riferimento all'aggiornamento sulla gestione dell'allattamento, alla comunicazione con l'utenza e fra colleghi e al "gioco di squadra". I risultati sono stati messi a confronto con gli obiettivi del corso e, data la convergenza delle aspettative e dei bisogni emersi rispetto alla proposta formativa, non è stato necessario ricalibrarne i contenuti.

Il primo modulo del percorso formativo per formatori ha avuto una durata complessiva di 40 ore distribuite in 5 giorni, dal 21 al 25 maggio 2007. La sede del corso è stata l'aula magna dell'AS di Rossano che per l'occasione è stata adattata alle esigenze della didattica attiva e dotata degli ausili necessari.

Le 40 ore di formazione sono state così suddivise

- 26 ore teorico-pratiche sulle tecniche di counselling e di sostegno all'allattamento al seno
- 6 ore di pratica clinica sul campo (ospedale, consultorio familiare e gruppo di auto-aiuto da mamma a mamma)
- 2 ore sulle metodologie dell'educazione degli adulti e sulla progettazione della formazione
- 1 ora di revisione condivisa della proposta di progetto della Regione Calabria sui modelli operativi per la promozione dell'allattamento al seno
- 5 ore di valutazione partecipata delle conoscenze e delle competenze acquisite

Sono state svolte 30 sessioni previste dal corso originale OMS/UNICEF. Le pratiche cliniche sono state ridotte da 4 a 3 e si sono svolte in consultorio familiare, presso un punto nascita e con un gruppo di auto-aiuto gestito da mamme provenienti dal C.F. di Trebisacce ASP Cosenza.

Al primo modulo per formatori hanno partecipato 27 operatori provenienti da tutte le Aziende Sanitarie della Regione e appartenenti a diverse categorie professionali: pediatri di famiglia, pediatri ospedalieri, neonatologi, ostetriche ospedaliere e ostetriche consultoriali, infermiere pediatriche e vigilatrici d'infanzia.

L'allegato 1 presenta il programma del primo modulo per formatori così come è stato svolto.

Per la formazione dei formatori è stata costituita un'equipe di docenti esperte così composta:

- [Mimma Mignuoli, ostetrica consultoriale ASP 3 di Cosenza](#)
- [Maria Pia Galasso, pediatra e neonatologa, Azienda Ospedaliera di Cosenza](#)
- [Lucia Basili, pediatra territoriale, ASL di Viterbo](#)
- [Angela Giusti, ostetrica, LS in scienza della formazione, Istituto Superiore di Sanità](#)

L'ultimo giorno è stata dedicata un'ora di esercitazione alla lettura e discussione del documento regionale di proposta di un modello organizzativo regionale sulla promozione dell'allattamento materno. In seguito a questa prima discussione, ogni gruppo di partecipanti, suddivisi per Aziende di appartenenza, si è impegnato a far pervenire eventuali proposte integrative entro una settimana dal termine del corso. I contatti con i diversi gruppi di lavoro sono stati avviati tramite una mailing-list creata ad hoc dal gruppo promotore dell'ASL 3 di Rossano.

Gli ausili didattici utilizzati sono stati quelli previsti dal corso originale OMS/UNICEF "Allattamento al seno: corso pratico di counselling" di 40 ore.

L'adozione di uno strumento formativo unico, il "manuale del formatore", è stata discussa con i partecipanti rilevandone la grande utilità in particolare rispetto alle esigenze di strutturazione e standardizzazione dei contenuti formativi in tutta la Regione nonché alla successiva valutazione dei risultati. Inoltre, il manuale ha il vantaggio di essere una valida guida sia per i formatori junior (possibilità di consultarne i contenuti) sia per i senior (richiamo costante agli obiettivi formativi e ai tempi previsti evitando le dispersioni in cui rischiano di incedere i formatori più esperti).

Nella tabella seguente sono elencati i materiali messi a disposizione dei partecipanti.

Tabella 1: materiale didattico fornito ai partecipanti

<p>Materiale messo a disposizione nel corso del Modulo 1</p> <ul style="list-style-type: none">- Manuale del partecipante (cartaceo)- Manuale del formatore (cartaceo)- Manuale del direttore (su CD)- Bibliografia selezionata (su CD e in cartaceo)- Schede per le pratiche cliniche (su CD e in cartaceo)- Presentazioni in ppt originali e aggiornamenti (su CD) <p>Materiale aggiuntivo che verrà consegnato per l'organizzazione del Modulo 2</p> <ul style="list-style-type: none">- Programma del corso- Scheda per la suddivisione delle attività didattiche e organizzative- Scheda per la raccolta delle presenze- Pre test e post test- Pre test e post test con risposte- Schema per la correzione del test- Questionario di gradimento ECM- Questionario di gradimento anonimo- Scheda per la valutazione dei formatori- Materiale didattico multimediale (video, animazioni)

Per la valutazione dell'acquisizione delle conoscenze è stato utilizzato un pre/post-test validato e calibrato sugli obiettivi di apprendimento delle principali sessioni del corso.

Le abilità di counselling sono state valutate in modo partecipato in piccoli gruppi seguiti da un tutor esperto con l'ausilio di una scheda di valutazione preimpostata.

Il gradimento è stato valutato sia con la scheda prevista dal sistema ECM sia con una scheda predisposta ad hoc (allegato 2).

Per la valutazione della pratica di formazione verrà utilizzata un'apposita scheda nel corso del modulo 2.

La media di risposte corrette al pre-test è stata del 48% con un range che variava da 15 a 75%. La media al post-test è stata dell'87% con un range di 75-100%. L'incremento medio è stato del 40% con un range dal 10 al 70%.

Questi dati indicano come, a fronte di una grande disomogeneità iniziale nelle conoscenze sull'allattamento e sul counselling, al termine del corso il gruppo ha acquisito un livello di conoscenze omogeneo e più elevato rispetto al livello di partenza. Consideriamo questo fatto come un prerequisito importante per avviare un'attività di formazione a cascata che richiede una diffusione omogenea della conoscenza che porti tutti gli operatori a "parlare la stessa lingua" riducendo l'offerta attuale di informazioni discordanti rilevata dalle indagini nazionali.

Per quanto riguarda il gradimento dei partecipanti, il questionario anonimo distribuito a fine corso ha permesso di raccogliere preziosi suggerimenti per migliorare ulteriormente la qualità organizzativa dei moduli successivi. Gli obiettivi del corso, la chiarezza generale dei contenuti e la qualità del materiale didattico sono stati valutati in modo molto positivo dai partecipanti. In particolare è stato apprezzato il metodo di formazione che è stato definito "coinvolgente", "ottimo", "efficace" ed "eccellente". Uno dei partecipanti ha espresso in modo chiaro la sua percezione rispetto al metodo d'aula adottato: "molto efficace e da proseguire con il coinvolgimento di più operatori". Questo dato rafforza l'idea che la formazione degli adulti debba essere intesa come un momento di coinvolgimento, di condivisione e di valorizzazione delle esperienze piuttosto che essere affrontata con la classica frontalità, meno efficace ai fini dell'arricchimento del gruppo sia sul fronte cognitivo che relazionale e motivazionale. Se questa considerazione è vera in generale per tutti gli eventi formativi destinati agli adulti, lo è a maggior ragione in questo caso in cui i partecipanti sono professionisti sanitari preparati e con diversi anni di esperienza professionale alle spalle che necessitano di condividere le proprie conoscenze ed esperienze per costruire un

linguaggio e un'operatività comune da condividere successivamente con i propri colleghi in successivi momenti formativi.

I contenuti ritenuti più rilevanti per la propria futura pratica di formatore sono state le tecniche di comunicazione con l'utenza e fra i partecipanti, i contenuti sull'allattamento e la conoscenza reciproca.

I suggerimenti dati per migliorare le future attività formative sono stati i seguenti:

Tabella 2: suggerimenti dei partecipanti al termine del corso

Suggerimento dei partecipanti	Integrazione nelle attività formative successive
<ul style="list-style-type: none">- fare un'analisi critica del proprio contesto professionale per identificarne i punti di forza e le criticità	attività prevista nel Modulo 2
<ul style="list-style-type: none">- migliorare l'organizzazione logistica delle pratiche cliniche	da prevedere nelle successive edizioni del Modulo 2
<ul style="list-style-type: none">- avviare una mailing-list per continuare la condivisione delle conoscenze e mantenere alta la motivazione in forma di "pillole" sull'allattamento al seno	attività già avviata dal gruppo di lavoro dell'ASL 3 di Rossano
<ul style="list-style-type: none">- adottare linee guida condivise	azione a discrezione delle singole realtà in cui si andrà a fare la formazione; si tratta comunque di uno dei punti previsti dalle iniziative UNICEF degli ospedali e delle comunità "amiche dei bambini"
<ul style="list-style-type: none">- approfondimenti su come organizzare un corso di formazione	attività già prevista in un incontro che precederà il Modulo 2

ATTIVITÀ' SUCCESSIVE

I partecipanti al Modulo 1 organizzeranno nelle proprie realtà un numero di edizioni del corso di 40 ore "Allattamento al seno: corso pratico di counselling" sufficiente a formare tutto il personale che si occupa del percorso nascita.

La prima edizione del corso di 40 ore sarà considerato il Modulo 2 del percorso formativo per formatori e verrà tenuto da 3-6 professionisti che hanno partecipato al Modulo 1 insieme a 1-2 tutor esperti.

Il Modulo 2 sarà preceduto da un incontro fra i formatori per definire insieme la suddivisione delle attività didattiche e i compiti organizzativi.

Lo schema del percorso formativo è riassunto nella tabella seguente.

MODULO 1 Modulo per formatori Durata: 40 ore (5 giorni)	MODULO 2 Modulo standard OMS/UNICEF Durata: 40 ore (3+2 giorni)
Discenti: 27 neo formatori Docenti e tutor: 4 formatori principali interni ed esterni Sede: ASL 3, Rossano Date: 21-25 maggio 2007	Discenti: 20 operatori delle ASL Docenti : 3-6 neo formatori Tutor: 1-2 Sede: da definire (1 edizione in ogni Azienda) Date: da definire

Durante il Modulo 2 la valutazione della performance dei formatori sarà basata sul modello valutativo OMS/UNICEF e orientata all'identificazione dei punti forti e dei punti nei quali ogni formatore potrebbe apportare miglioramenti. Ogni singola Unità Didattica verrà discussa nel gruppo dei formatori insieme ai tutor al termine di ogni giornata di corso.

La valutazione della performance formativa riguarderà in particolare i seguenti aspetti: le modalità di presentazione, gli obiettivi di apprendimento, i movimenti in aula, l'interazione con il gruppo-classe, l'uso di audiovisivi e materiale, l'uso del manuale, la gestione del tempo, l'interazione con il gruppo di formatori.

CORSO DI FORMAZIONE PER FORMATORI “ALLATTAMENTO AL SENO: CORSO PRATICO DI COUNSELLING”

SECONDO IL MODELLO OMS/UNICEF (40+40 ore) – MODULO 1

MODULO 1 (40 ore)

	Giorno 1	Giorno 2	Giorno 3	Giorno 4	Giorno 5
9.00	Saluto di inizio e presentazione dei partecipanti Aspettative dei partecipanti, introduzione del corso e contratto d'aula UV*: Valutazione iniziale: pre-test UD*: Perché l'allattamento al seno è importante	UV: Cerchio di apertura e valutazione della giornata precedente UD: Attaccare un neonato al seno	UV: Cerchio di apertura e valutazione della giornata prec. UD: Problemi del seno	UV: Cerchio di apertura e valutazione della giornata prec. UD: “Poco latte” – lavori di gruppo UD: Il pianto – lavori di gruppo	UV: Cerchio di apertura e valutazione della giornata prec. UD: Sostenere l'allattamento al seno UD: Commercializzazione dei sostituti del latte materno
11.00	Pausa				
11.30	UD: Lo stato dell'allattamento al seno nel proprio territorio US*: Progettare attività di promozione dell'allattamento al seno	UD: Ascoltare ed apprendere UD: Esercizi su ascolto ed apprendimento	UD: Esercizi sui problemi del seno UD: Rifiuto del seno UD: Raccogliere una storia di allattamento al seno	UD: Esercizi su “poco latte” e sul pianto UD: Come spremere il latte UD: Aumentare la produzione di latte e riallatte	UD: Alimentazione delle donne, salute e fertilità - Donne e lavoro UD: Routine nelle unità sanitarie: punti nascita e servizi territoriali (10 passi e 7 passi)
13.30	Pranzo				
14.30	UD: Fisiologia dell'allattamento al seno UD: Valutazione di una poppata	UD: Infondere fiducia e dare sostegno UD: Esercizi su come infondere fiducia	UD: Esercizi su come raccogliere una storia UF: Organizzazione della formazione nel successivo modulo 2	UD: Esercizi sul counselling US: Proiezione di audiovisivi	UD: Esercitazione sulle routine nelle unità sanitarie - <i>sostituita da</i> : lettura e condivisione del Piano Regionale
16.30	Pausa				
16.45 - 18.00	UD: Osservazione di una poppata Cerchio di chiusura	PC1* : Esercitazione di counselling in un Consultorio Familiare Valutazione della pratica clinica	PC2 : Esercitazione di counselling in un gruppo di sostegno da mamma a mamma Valutazione della pratica clinica	PC3 : Esercitazione di counselling nel Punto Nascita Valutazione della pratica clinica	UV: Valutazione del corso: post-test e questionario di gradimento Cerchio di chiusura

*UD = Unità Didattica (del corso originale)

UF = Unità Didattica sulla Formazione

US = Unità Supplementare

UV = Unità di Valutazione

PC = Pratica Clinica

ALLEGATO 2: Scheda di valutazione della formazione

Corso di formazione per formatori
“Allattamento al seno: corso pratico di counselling”

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE

A suo avviso, gli obiettivi di apprendimento sono stati presentati in modo chiaro e condivisi con i partecipanti?

Come valuta la chiarezza generale dei contenuti presentati?

Come valuta la qualità e l'utilità del materiale di approfondimento (manuali, strumenti multimediali, bibliografia di approfondimento)?

Cosa pensa del metodo di formazione adottato?

Qual'è stata la parte che ritiene più utile del corso per la sua futura pratica di formatore sull'allattamento secondo il modello OMS/UNICEF?

Quali altri elementi le sarebbero stati utili per la sua futura pratica di formatore sull'allattamento secondo il modello OMS/UNICEF?

Ha qualche suggerimento che possa aiutarci a migliorare questo corso?

Grazie per la collaborazione